

3. CHE COS'È IL SOGGETTO

Quando è stato segnato **il gol**, si è levato **un urlo** di gioia.

La scrivania è piena di fogli, oggi è piena (**la scrivania**) anche di libri.

È arrivato **Enrico** da Arezzo.

Nelle frasi sono stati sottolineati i **predicati** ed evidenziati i **soggetti**.
Come appare evidente, ogni predicato ha un proprio soggetto.

Il **soggetto** è l'elemento della frase **di cui il predicato dice qualcosa** e con il quale concorda. È il primo argomento del verbo e l'unico che, con il predicato, può esprimere un messaggio di senso compiuto.

- Può essere:
 - **espresso**: **Il pacco** è stato spedito;
 - **sottinteso**, quando è lo stesso della frase precedente o non ci sono possibilità di ambiguità perché facilmente ricavabile dal contesto:
Stanotte ho visto (io = soggetto sottinteso) una stella cadente.
- Indica:
 - chi **compie l'azione** descritta dal predicato: **Noi** abbiamo scelto i fiori per Tania;
 - chi **subisce l'azione** descritta dal predicato alla forma passiva: **Gloria** è stata premiata;
 - **la persona o la cosa a cui si attribuisce una qualità o uno stato** spesso attraverso un predicato nominale o un predicato con verbo copulativo:
Silvia era soddisfatta.
- È solitamente:
 - un **nome**: **Giorgio** ha rotto un bicchiere;
 - un **pronome**: Andate avanti **voi**.
Può essere anche una qualsiasi parte del discorso sostantivata: **Leggere** (verbo) per me è un grande piacere; **Il giallo** (aggettivo) è solare...
- **Concorda con il predicato** nella persona e nel numero (*Il bambino **era** affamato*), talvolta anche nel genere (*Le bambine **erano** affamate*).
- Può essere formato da:
 - **una sola parola**: **L'auto** è dal meccanico;
 - **una combinazione di parole**: **La coda grande e pelosa** (soggetto + due attributi) si agitava. In questo caso il soggetto e gli altri elementi danno luogo al **gruppo del soggetto**;
 - **un'intera proposizione**: Era possibile **che quella corsa non sarebbe durata a lungo** (proposizione soggettiva, soggetto di *era possibile*).

Il soggetto partitivo

Il soggetto non è mai preceduto da preposizioni; attenzione, quindi, quando si incontrano espressioni di questo genere: *Dei parassiti hanno attaccato la palma.*

In realtà *dei* non è una preposizione ma un articolo partitivo, infatti può essere sostituito con *alcuni*: *Alcuni parassiti hanno attaccato la palma.*

Quando è introdotto da un articolo partitivo, il **soggetto** si definisce **partitivo**.

La posizione del soggetto

Solitamente il soggetto **precede** il predicato cui si riferisce. È possibile, però, trovare frasi in cui esso è posto dopo il predicato o alla fine della frase:

Auto d'epoca hanno sfilato per le vie cittadine;

Sono state vendute le magliette con il logo dell'Istituto;

A tutti piace il cioccolato.

Una diversa posizione del soggetto può attribuire, alla frase, sfumature di significato diverso:

Il cane ha rotto un vaso (l'attenzione è posta sul fatto che il vaso sia stato rotto);

Il vaso l'ha rotto il cane! (l'attenzione è posta sul fatto che il colpevole sia stato il cane).

Riconoscere il soggetto

Per individuare correttamente il soggetto della frase occorre osservare attentamente il **predicato** e non la disposizione delle parole; dalla persona del verbo è possibile risalire al soggetto:

Alla zia piace il tè con i biscotti.

Piace è una voce verbale alla 3ª persona singolare, ciò significa che il soggetto dovrà essere singolare: *il tè* è il soggetto.

Nelle frasi che contengono subordinate relative, **il soggetto può essere costituito dal pronome relativo che**:

Il colore che mi piace è il blu.

il quale (il colore) è soggetto del predicato *piace*.

Il soggetto può mancare

In alcuni casi **il soggetto** non è sottinteso, **manca del tutto**. Ciò avviene con:

- **i verbi impersonali** che indicano fenomeni atmosferici, in quanto essi hanno già da sé un significato completo (*piove, nevica, grandina, albeggia...*): Non **piove** da due mesi;
- **i verbi intransitivi costruiti impersonalmente** con il **si**, in quanto chi parla non cita il soggetto (*si va, si parte, si mangia...*): Per Roma **si parte** giovedì.